



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583
Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

COMUNICATO

“ANCORA SUL FASI”

Facciamo riferimento al nostro comunicato del 28 settembre 2018 dal titolo “ Fasi Rai: è tempo di rilancio” per fare un doveroso chiarimento rispetto a un passaggio nel testo che può essere stato oggetto di erronea interpretazione rispetto a quanto era in realtà nostra intenzione comunicare.

Per questo ci scusiamo pubblicamente e specifichiamo che non è e non è mai stata intenzione di questa Organizzazione insinuare che alla collega che svolge su designazione aziendale il ruolo di consigliere di amministrazione FASI sia attribuibile il concetto di “assenteista” ed anzi è encomiabile il suo spirito di servizio e la sua disponibilità a partecipare, seppur con un mezzo telematico, alle riunioni del CdA FASI, nonostante fosse in un periodo di legittimo congedo per un felice evento come la maternità.

Detto questo, rimangono tutte le nostre perplessità sulla validità delle delibere eventualmente approvate dal CdA FASI in quelle riunioni di consiglio, stante il fatto che lo statuto FASI prevede la necessità della “presenza effettiva” dei consiglieri ai consigli di amministrazione (art.16 Statuto FASI).

Libersind Confasal esprime grande preoccupazione per i segnali che giungono da un consiglio di amministrazione così poco rappresentativo (tre consiglieri su cinque) che sembrerebbe stia virando verso una deriva autonomista, specie quando paventa la volontà di scegliere “motu proprio” il prossimo gestore del servizio sanitario integrativo senza chiare procedure di gara quando invece sarebbe necessario attivarsi subito per dare soluzione all’oceano di problemi che i colleghi incontrano quotidianamente nei rapporti con Previmedical.

Sarà quindi nostra cura inviare una interrogazione alla Corte dei Conti e ad ANAC, per capire se è lecito o meno effettuare un affidamento diretto ad un soggetto esterno per un importo di circa 10 milioni di Euro dei quali circa 7 milioni di Euro riferibili al contributo aziendale e quindi a fondi pubblici, anziché attuare una regolare procedura di gara pubblica stante le cifre in gioco.

Roma 14 novembre 2018

Segreteria Nazionale Libersind Confasal